

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore.

Due uomini: Gesù e Pilato; Due poteri: quello della pace e quello delle armi; Due realtà: un prigioniero, ma libero dentro perché è nella verità, un uomo libero fuori, ma prigioniero dentro perché bloccato dalle maschere, dagli usi e costumi del popolo, dai luoghi comuni... dalle sue paure!

Quali delle due figure mi rappresenta di più?

Vorremmo certo tutti assomigliare a Cristo che noi proclamiamo Re dell'Universo, ma in realtà anche noi come Pilato, siamo bloccati da schemi, maschere, usi e costumi, linguaggi e idee populiste che non ci fanno entrare nella libertà e che in nome della "giustizia" ci fanno chiudere in noi stessi e rimanere fermi nelle nostre idee senza sapere che l'accoglienza all'altro/a precede la giustizia (caritas) e che l'amore addirittura la supera.

Alla luce degli ultimi avvenimenti di terrorismo e di terrore, vorrei dire a voi amici delle comunità di preghiera che non esiste violenza in nome di Dio! Dio è per la vita sempre, Dio è per la pace sempre, ma allo stesso tempo che generare idee di violenza altro non fa che procurare altra violenza... in nome di cosa? Della Giustizia? Una giustizia che non ha come presupposto l'accoglienza e come obiettivo l'amore non è giustizia è il ripetere semplicemente la dinamica di quei due uomini nella veste di Pilato, forti di potere delle armi, liberi esternamente ma prigionieri di preconcetti, paure e quant'altro che ci fanno vestire da Pilato, ossia da giustizieri, che si chiudono e condannano generando altra violenza.

Pregate oggi per le vittime della Francia, per le loro famiglie, per tutte le vittime del terrorismo e per la pace nel mondo!